



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E
LA LIGURIA
SEDE di TORINO
Corso Bolzano n. 44 – 10121 Torino
Tel. 011.57501 fax 011 5750281

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO : DPR n.383/94 - Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art.81 DPR n.616/77 e
s.m.i.

Sistema Ferroviario Metropolitano S.F.M.5 (Orbassano – Torino Stura – Chivasso)

Fermata di San Luigi di Orbassano.

Ente Proponente: R.F.I. S.p.A. Torino

Provvedimento autorizzativo.

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt.80,81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.72 dell'11 febbraio 2014 *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”* e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”.

PREMESSO:

- che la Società RFI di Torino con nota in data 21.12.2017 prot. n. RFI-DIN-DINO.TO\A0011\P\2017\0000201 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383 del 18 aprile 1994 per l'approvazione del progetto definitivo della Fermata di San Luigi di Orbassano nell'ambito del Sistema Ferroviario Metropolitano S.F.M.5 (Orbassano – Torino Stura – Chivasso);
- che questo Provveditorato con nota prot. n. 1315 del 08.02.2018 ha chiesto alla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture – di pronunciarsi ai sensi delle norme sopra citate sull'intervento in oggetto e ha contestualmente convocato apposita Conferenza dei Servizi per il giorno 21.02.2018;
- che con nota prot.n. 1684 e prot.n. 1708 in data 16.02.2018 la riunione della conferenza dei servizi è stata posticipata come richiesto dalla Città di Torino e dalla Regione Piemonte con nota congiunta in data 15.02.2018 prot. n. 2833;
- che in data 21.03.2018 si è tenuta la riunione della Conferenza dei Servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della riunione stessa;
- che in sede di conferenza dei servizi la Società ITALFERR S.p.A., incaricata da RFI S.p.A. all'espletamento delle attività relative all'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i, ha consegnato il documento “istruttoria pubblicazione” del 23.02.2018.

CONSIDERATO:

- che la conferenza dei servizi ha preso della conformità urbanistica dell'intervento e ha preso atto della sussistenza delle condizioni per il conseguimento dell'intesa Stato – Regione ai sensi delle citate norme, non essendo emersi elementi ostativi al progetto;
- che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti partecipanti e di quelli invitati e non intervenuti;
- che, considerato che l'area oggetto dell'intervento ricade in aree vincolate ai sensi del D.Lgs 42/2004 parte III, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino con nota prot. n. 9935 del 15 giugno 2018 che si allega, ha prodotto parere di competenza favorevole condizionato al rispetto di alcune prescrizioni vincolanti formulate dalla Commissione Locale Paesaggio del Comune di Orbassano e di quelle contenute nel parere stesso ;
- che la Regione Piemonte con Deliberazione di Giunta n. 20-6866 del 18.05.2018 trasmessa via pec e acquisita al prot. MIN.PRTO n. 5976 del 28.05.2018, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento, ha preso atto della conformità urbanistica dell'intervento dichiarata dal Comune di Orbassano e manifestato favorevole volontà d'intesa in ordine alla realizzazione delle opere, subordinando l'efficacia della deliberazione all'ottemperanza da parte di RFI alle prescrizioni vincolanti contenute nella D.D. n. 2735 del 04.09.2017 della Regione Piemonte e nella Deliberazione stessa per le successive fasi di progettazione esecutiva e realizzazione dell'intervento;
- che, in relazione al parere del Ministero della Difesa – Ufficio Movimenti e Trasporti, essendo trascorsi i termini per l'espressione di parere di competenza ai sensi del D.Lgs n. 66/2010 art. 334 , si considera la mancata pronuncia equivalente a parere favorevole;
- che è stato quindi sottoscritto apposito verbale d'intesa, che si allega, dai rappresentanti delegati dello Stato e della Regione Piemonte.

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato - Regione relativamente al progetto Fermata di San Luigi di Orbassano nell'ambito del Sistema

Ferroviario Metropolitano S.F.M.5 (Orbassano – Torino Stura – Chivasso), secondo gli elaborati progettuali allegati al presente decreto e sulla base dei pareri o note – con le relative prescrizioni – resi in sede di Conferenza dei Servizi o trasmessi a questo Provveditorato.

Art. 2) Per gli effetti della concertata intesa Stato-Regione, è approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi;

Art. 3) Per gli effetti dell'approvazione del progetto definitivo delle opere di che trattasi, anche a mente degli articoli 10 e 12 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e per la materiale realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, viene disposta dalla data odierna l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Art. 4) Il presente decreto, conforme alla conclusione favorevole della conferenza dei servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera.

Art. 5) I termini rispettivamente previsti per l'avvio e la conclusione dei lavori, nonché quelli per la definizione della procedura espropriativa sono rispettivamente disciplinati dalla legge e, ove previsto, dalle ulteriori disposizioni regolamentari all'uopo applicabili.

Art. 6) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Art. 7) E' fatto obbligo alla Società RFI di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento secondo la normativa vigente in materia, dandone comunicazione a questo Provveditorato.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Arch. Roberto FERRAZZA)